

Adozione anno 2019**Alla Presidenza del Consiglio dei Ministri
Commissione per le adozioni internazionali**

(art. 46 e 47 D.P.R. 28/12/2000, n. 445)

I sottoscritti coniugi

_____ nato a _____ prov.

Il ___/___/___ residente a _____ prov. _____
via _____ n. _____ cap. _____ codice
fiscale _____ telefono abitazione* _____ telefono
cellulare* _____ e-mail^{2*} _____ coniugato con:_____ nata a _____ prov. _____
il ___/___/___ residente a _____ prov. _____
via _____ n. _____ cap. _____ codice
fiscale _____ telefono abitazione* _____ telefono
cellulare* _____ e-mail ^{*3} _____

ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000, n. 445 consapevoli delle sanzioni penali in caso di dichiarazioni mendaci e formazione o uso di atti falsi, nonché della decadenza dagli eventuali benefici acquisiti in caso di non veridicità del contenuto della dichiarazione ai sensi degli articoli 75 e 76 del citato D.P.R.

DICHIARANO⁴

- Di avere un ISEE⁵ del nucleo familiare in corso di validità pari a € _____;
- Di aver:
 - beneficiario di altro contributo pubblico con analoga finalità di sostegno delle spese del percorso adottivo erogato da⁶ _____ di € _____;
 - presentato istanza (e/o intende presentare istanza) per altro contributo pubblico con analoga finalità di sostegno delle spese del percorso adottivo erogato da⁷ _____ di € _____;

OPPURE

- Di NON aver beneficiato né presentato istanza né intende presentare istanza per altro contributo pubblico, anche di enti territoriali, con analoga finalità di sostegno delle spese del percorso adottivo.
- Di aver beneficiato /presentato istanza / intende presentare istanza per analoghi finanziamenti previsti dallo Stato straniero presso cui è avvenuta l'adozione (SOLO PER I CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO di cui all'art. 36, comma 4, della Legge.n.184/1983);

OPPURE¹ Compilare il modello in stampatello, firma per esteso e leggibile. Verificare la leggibilità dei documenti allegati.² Riportare indirizzo di posta elettronica. Ogni comunicazione inerente all'istanza di rimborso verrà fatta solo ed esclusivamente tramite mail³ Riportare indirizzo di posta elettronica. Ogni comunicazione inerente all'istanza di rimborso verrà fatta solo ed esclusivamente tramite mail⁴ Barrare la voce che interessa. Non saranno ritenute valide istanze priva di indicazioni⁵ Specificare l'indicatore risultante dalla certificazione ISEE in corso di validità rilasciata dall'INPS⁶ Indicare l'ente che ha erogato il contributo o a cui si intende presentare istanza⁷ Indicare l'ente che ha erogato il contributo o a cui si intende presentare istanza

- o Di NON aver beneficiato né presentato istanza né intende presentare istanza per analoghi finanziamenti previsti dallo Stato straniero presso cui è avvenuta l'adozione (SOLO PER I CITTADINI RESIDENTI ALL'ESTERO di cui all'art. 36, comma 4, della Legge.n.184/1983);

CHIEDONO

ai sensi del D.M. il rimborso delle spese sostenute, come da certificazione allegata⁸, per l'adozione internazionale del/i minore/i:

_____ (cognome e nome di nascita del minore) _____ (nazione di nascita del minore) _____ (data di nascita del minore).

_____ (cognome e nome di nascita del minore) _____ (nazione di nascita del minore) _____ (data di nascita del minore).

_____ (cognome e nome di nascita del minore) _____ (nazione di nascita del minore) _____ (data di nascita del minore).

_____ (cognome e nome di nascita del minore) _____ (nazione di nascita del minore) _____ (data di nascita del minore).

L'importo del rimborso dovrà essere accreditato sul conto corrente bancario/postale: intestato a (è esclusa l'intestazione a terzi) _____ c/c n. _____

IBAN _____ Istituto di credito _____

Agenzia _____ indirizzo _____

Data e luogo _____

Il Coniuge⁹ _____

Il Coniuge _____

⁸ All'istanza di rimborso vanno **ALLEGATI I SEGUENTI DOCUMENTI**:

- a) copia della certificazione ISEE in corso di validità;
- b) copia della certificazione rilasciata, rilasciata ai sensi dell'art. 31, comma 3, lett. o) della legge 4 maggio 1983, n.184, dall'ente autorizzato che ha curato la procedura di adozione, attestante tutte le spese sostenute dai genitori adottivi. La certificazione deve riguardare tutte le spese riferite alla procedura adottiva conclusa, sia quelle corrisposte all'ente sia quelle sostenute autonomamente dalla coppia;
- c) fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità di entrambi i coniugi.

In caso di adozione pronunciata all'estero, riconosciuta in Italia ai sensi dell'art. 36, comma 4 della legge 4 maggio 1983, n.184 o nel caso in cui l'adozione sia stata conclusa senza l'assistenza di un Ente Autorizzato, i documenti da allegare sono:

- o copia della certificazione ISEE in corso di validità;
- o copia del provvedimento del tribunale per i minorenni da cui risulta il riconoscimento dell'adozione e l'ordine di trascrizione nel registro di stato civile;
- o autocertificazione, resa ai sensi dell'art. 46 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, secondo il *MODELLO B*, corredata della documentazione contabile giustificativa delle spese per le quali si chiede il rimborso;
- o fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità di entrambi i coniugi.

⁹ Firma per esteso e leggibile di entrambi i coniugi



**INFORMATIVA AI SENSI DEGLI ART. 13 e 14 DEL GDPR (GENERAL DATA PROTECTION
REGULATION) 2016/679/UE E DELLA NORMATIVA NAZIONALE
riguardante i dati personali raccolti in occasione della presentazione**

La Segreteria Tecnica della CAI ha sede presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri ed è organismo tecnico di supporto della Commissione per le Adozioni Internazionali, tratterà i dati personali conferiti nell'istanza con modalità prevalentemente informatiche e telematiche, per le finalità previste dal REGOLAMENTO (UE) 2016/679, in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico e connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri ivi incluse le finalità di archiviazione, di ricerca storica e di analisi per scopi statistici. Il trattamento dei dati sarà improntato a principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della Sua riservatezza e dei Suoi diritti.

Il titolare del trattamento dei dati personali è la Presidenza del Consiglio dei Ministri, che con DPCM del 25 maggio 2018, ha individuato come esercente funzioni di titolare del trattamento dei dati personali in materia di adozioni internazionali la:

Segreteria Tecnica della Commissione per le Adozioni Internazionali (ST-CAI)

Via di Villa Ruffo 6, 00196 ROMA - Telefono +39 06 67792060

Codice Fiscale 80188230587

Indirizzo di posta elettronica istituzionale e certificata:

cai.segreteriatecnica@governo.it

cai.segreteria@pec.governo.it

Il conferimento dei dati presenti nei campi non contrassegnati da asterisco (*) sono obbligatori e il loro mancato inserimento non consente di procedere con l'elaborazione dell'istanza. Per contro, il rilascio dei dati presenti nei campi contrassegnati da asterisco, non è obbligatorio ma è utile per agevolare una celere gestione della procedura.

I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario all'erogazione della prestazione e, successivamente alla conclusione del procedimento, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa. I dati saranno comunicati a terzi nei soli casi previsti dalla vigente normativa.

Lei potrà, in qualsiasi momento, esercitare i diritti:

- di richiedere maggiori informazioni in relazione ai contenuti della presente informativa;
- di accesso ai dati personali;
- di ottenere la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che lo riguardano (nei casi previsti dalla normativa);
- di opporsi al trattamento (nei casi previsti dalla normativa);
- alla portabilità dei dati (nei casi previsti dalla normativa);
- di revocare il consenso, ove previsto; la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento basata sul consenso conferito prima della revoca;
- di proporre reclamo all'autorità di controllo (Garante Privacy);
- di dare mandato a un organismo, un'organizzazione o un'associazione senza scopo di lucro per l'esercizio dei suoi diritti;
- di richiedere il risarcimento dei danni conseguenti alla violazione della normativa.

Il responsabile della protezione dei dati personali della Presidenza del Consiglio coopera con l'Autorità Garante e costituisce il punto di contatto per le questioni connesse al trattamento dei dati personali:

Responsabile della Protezione dei Dati.

Pec: USG@mailbox.governo.it

e-mail: responsabileprotezionedatipcm@governo.it

Ulteriori informazioni in ordine ai Suoi diritti sulla protezione dei dati personali sono reperibili sul sito web del Garante per la protezione dei dati personali all'indirizzo www.garanteprivacy.it.

